

29 Ottobre 2003

UNA VISIONE DI STABILITÀ NELL'ACCORDO DI BASILEA DI JAIME CARUANA

Un intervento a titolo personale del Presidente del Comitato di Basilea (e Governatore della Banca centrale spagnola) chiude un trimestre di crescenti polemiche, che ha portato al rinvio di 6 mesi della data di ratifica dell'accordo. Caruana ripercorre i cinque anni di lavoro del Comitato e le importanti evoluzioni del testo, con riferimento in particolare alle PMI.

Affronta le principali aree critiche evidenziate dai commenti al Consultation Paper n°3.

La complessità è figlia dell'articolazione delle attività bancarie; regole più semplici rischierebbero di non cogliere le differenze tra operatori e attività svantaggiandone inevitabilmente qualcuno.

La calibrazione dei requisiti di capitale è stata un altro oggetto di ampio dibattito; la scelta di prevedere requisiti di capitale sia per le perdite attese sia per quelle inattese viene motivata sulla base delle differenze nelle regolamentazioni nazionali sugli accantonamenti. Abbandonata questa strada, un meccanismo supplementare incoraggerà le banche ad accantonare in maniera adeguata a fronte delle perdite attese.

"www.ft.com, 29 ottobre 2003"